



**LIONS CLUB INTERNATIONAL
DISTRETTO 108 YA
anno sociale 2023-2024
Governatore Pasquale Bruscano**

COMMISSIONE AFFARI INTERNI

La Commissione Affari Interni del Distretto 108 Ya i cui componenti oltre al Presidente PDG Gianfranco Sava, sono i Lions Francesco Calà, Gennaro Corcione, Nicolino Aiello e Gaetano Infranzi ha provveduto all'esame delle proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento la cui documentazione è stata trasmessa alla Commissione medesima dal Segretario Distrettuale, ed affidata poi ai detti componenti, ciascuno dei quali, sul punto, ha espresso le proprie osservazioni. All'uopo richiesto dal Presidente, come già per le attività della Commissione dell'anno scorso, ha offerto il proprio contributo di idee e di esperienza anche il Lion Eugenio Verbena.

Le proposte pervenute riguardano il Centro Studi del Distretto ed il Campo Vesuvio, e sono di iniziativa dei Club Acerra Valle di Suessola e Salerno Principessa Sichelgaita e della stessa Commissione Affari Interni che, in particolare per il Campo Vesuvio, ha raccolto, facendolo proprio, il suggerimento dalla YCEC degli Scambi giovanili, Maria Martino.

Per quanto riguarda il Centro Studi del Distretto

La proposta di modifica avanzata dai Club Acerra Valle di Suessola e Salerno Principessa Sichelgaita riguarda segnatamente l'articolo 26 dello Statuto, ed ha lo scopo di adeguarne la vigente disciplina al "Regolamento Tipo per i Centri Studi del MD 108" approvato al Congresso Multidistrettuale di Ferrara del maggio 2022, e la Commissione sul punto, oltre alla indicata modifica, propone anche di recepire nel Regolamento Distrettuale il testo, opportunamente adeguato alla dimensione distrettuale, del più volte citato "Regolamento Tipo".

In particolare la proposta di modifica dell'art. 26 dello Statuto risulta essere così configurata:

- 1. Il distretto può avere un proprio Centro Studi avente come fine la ricerca e lo studio dell'associazionismo contemporaneo e di tutte le problematiche connesse con gli scopi e le attività di servizio dei Lions.*
- 2. Il Centro al suo insediamento elabora un programma per esplicitare la propria attività e lo sottopone al Governatore. Tale programma può essere aggiornato annualmente di concerto con il Governatore di turno*
- 3. Il Centro per l'attuazione del programma può anche consultare i singoli Club del Distretto.*
- 4. Il Governatore del Distretto è di diritto presidente del centro egli dura in carica un anno in concomitanza col suo ufficio. Gli altri componenti in numero di 10 vengono eletti dall'assemblea su proposta*

del Governatore, *sentito il FVDG ed il SVDG*. Tutti i componenti restano in carica **due anni** e sono rieleggibili per una sola volta.

5. Tra i componenti eletti per il biennio l'Assemblea ne designa uno con funzioni di Direttore ed un altro con funzioni di segretario. Il Direttore presiederà il centro in assenza del Governatore ed opererà di intesa con quest'ultimo. Inoltre, il Direttore diviene di diritto componente del Gabinetto distrettuale *senza diritto di voto*; il segretario avrà tra l'altro il compito di tenuta del registro dei verbali e di certificazione dell'attività svolta. **Sono inoltre membri di diritto il FVDG ed il SVDG oltre al Presidente Leo, ma senza diritto di voto.**

6. Tutte le cariche sono gratuite.

7. Nel preventivo del Distretto potrà essere previsto un contributo per le spese di funzionamento del Centro in eventuali rimborsi spese a favore dei componenti non residenti nelle sedi di riunioni del Centro allo stesso tempo il centro verserà il distretto eventuali mezzi finanziari acquisiti da apporti esterni.

8. Il Centro si riunisce su convocazione del Governatore in carica ovvero su iniziativa del direttore ovvero su richiesta di almeno tre componenti del Centro o di almeno un terzo dei Club del Distretto e comunque almeno tre volte l'anno.

9. La sede amministrativa del centro è presso la sede del *Direttore del Centro*. la documentazione relativa al Centro va trasmessa con regolarità e tempestività all'Archivio Storico del Distretto.

10. *Il Centro osserva il Regolamento, allegato (A) al Regolamento Distrettuale.*

Si segnala che le variazioni proposte dai Club rispetto al testo originario sono indicate in grassetto, mentre quelle proposte dalla Commissione sono indicate in colore rosso.

La Commissione, come detto, ha previsto anche di recepire il "Regolamento Tipo per i Centri Studi del MD 108" opportunamente adeguandolo alla peculiarità della vigente normazione distrettuale, così come peraltro suggerito nelle note dello stesso Regolamento Tipo, e pertanto, nel precisare che in allegato al presente documento si riporta il testo del Regolamento Tipo approvato a Ferrara, si propone il seguente testo di allegato (A) al Regolamento distrettuale:

ALLEGATO (A)
AL REGOLAMENTO DISTRETTUALE
REGOLAMENTO DEL CENTRO STUDI SULL'ASSOCIAZIONISMO DEL
DISTRETTO 108 YA

Articolo 1 – Natura

1. Il Centro Studi sull'associazionismo, d'ora in poi denominato "Centro Studi" costituito dal Distretto Lions 108YA, cura la diffusione della cultura lionistica e può stabilire rapporti con i Centri Studi degli altri distretti, anche al fine di promuovere ricerche e programmi comuni. Il Centro Studi è una struttura distrettuale permanente di sostegno all'intera attività distrettuale, di natura tecnico - consultiva a disposizione del Governatore e del Distretto.

Articolo 2 – Finalità

1. Le finalità del Centro Studi sono la ricerca e lo studio dell'associazionismo contemporaneo e di tutte le problematiche connesse con gli scopi e le attività di servizio del Lions, in particolare dare completa attuazione al programma dei Lions italiani di inserirsi fattivamente e con responsabilità di intenti nella

società nazionale affrontando -- sotto il profilo giuridico, economico, scientifico e sociale -- problemi di rilevante interesse nazionale, anche al fine di promuovere riforme legislative e l'ideale e corretta applicazione di norme già esistenti, ma non ancora attuate. Il Centro Studi rivolge una particolare attenzione alle problematiche lionistiche, individuando ogni anno quelle che, per la loro importanza ed attualità, si presentano di specifico interesse per lo sviluppo delle idealità lionistiche e per la migliore organizzazione distrettuale. Il Centro Studi svolgerà il programma annuale di attività dallo stesso predisposto ed approvato dal Governatore. Il Centro Studi agirà, anche su diretto incarico del Governatore e con il di lui assenso, su richiesta dei dipartimenti, dei comitati distrettuali in collaborazione e sinergia con le Commissioni distrettuali e le altre strutture del Distretto.

Articolo 3 – Compiti e funzioni

1. Il Centro Studi, a titolo non esaustivo, concorre a rendere operativi i temi distrettuali o multidistrettuali secondo le norme regolamentari e collabora con i centri studi degli altri distretti; tratta argomenti di interesse pubblico in armonia con gli scopi del Lionismo; raccoglie ed elabora informazioni sullo sviluppo del Lionismo in tutto il mondo; monitora le legislazioni afferenti le finalità dell'associazionismo, può ricevere dai vari Club (o da singoli Lions) del Distretto indicazione dei problemi locali che richiedano una particolare disamina, promuovendone, ove se ne ravvisi l'opportunità, una organica e coordinata trattazione da parte dei Club delle località a tali problemi interessati, adotta ogni altra idonea iniziativa per meglio difendere e diffondere il pensiero dei Lions.

2. Compito del Centro Studi, nell'ambito dell'attività propositiva, è quello di suggerire al Governatore ogni azione possibile per lo sviluppo del Lionismo nel Distretto, suggerendone modalità di attuazione ed eventuale previsione di spesa.

Articolo 4 - Composizione

1. La presidenza del Centro Studi è riservata al Governatore in carica
2. Gli altri componenti, in numero di dieci, sono eletti dall'Assemblea del Congresso Distrettuale, su proposta del Governatore, sentito il Primo ed il Secondo Vice Governatore,
3. Tutti i componenti restano in carica due anni e sono rieleggibili per una sola volta.
4. Il Direttore presiederà il Centro Studi in assenza del Governatore ed opererà d'intesa con quest'ultimo.
5. Il Segretario avrà, tra l'altro, il compito di tenuta del registro dei verbali e di certificazione dell'attività svolta.

6. In caso di vacanza per qualsiasi causa sopraggiunta di un componente designato dall'Assemblea, il Governatore provvede a sottoporre la proposta della relativa sostituzione all'Assemblea del Congresso Distrettuale.

Articolo 4 - Collaboratori

1. È facoltà del Governatore di nominare dei corrispondenti per singole circoscrizioni, zone o club, nonché di invitare a partecipare ai lavori del Centro Studi in qualità di collaboratori Lions particolarmente competenti nelle materie di studio affrontate e che esplicino nella organizzazione distrettuale incarichi ad esse attinenti.

Articolo 5 - Riunioni

1. Oltre alla riunione di apertura di ogni anno, il Centro Studi dovrà essere convocato dal Governatore o dal Direttore almeno quattro volte all'anno e comunque in tempo apprezzabilmente congruo prima dei congressi del distretto. La convocazione potrà inoltre avvenire su richiesta della maggioranza dei componenti.

2. Le riunioni del Centro Studi possono svolgersi anche a distanza tramite mezzi di telecomunicazione, purché siano assicurati la contestualità del procedimento decisionale, il rispetto del metodo collegiale e il diritto di informazione e sia omniamente possibile verificare l'identità degli intervenuti da parte del Presidente o del Direttore.

3. *La mancata partecipazione ingiustificata a tre sedute, anche non consecutive, comporta l'automatica decadenza.*

4. *Le riunioni del Centro Studi sono valide se vi prende parte almeno la metà dei componenti. Le relative delibere richiedono il voto favorevole della maggioranza dei presenti.*

5. *Di ciascuna riunione è redatto specifico verbale a cura del Segretario del Centro Studi su apposito registro anche informatico. Copia del verbale deve essere trasmessa al Governatore ed ai componenti del Centro entro 30 (trenta) giorni dalla riunione. La documentazione riferita al Centro Studi va trasmessa con regolarità e tempestività all'Archivio Storico del Distretto.*

Articolo 6 – Gratuità delle prestazioni

1. *L'attività comunque svolta a favore del Centro è gratuita.*

2. *Gli elaborati, individualmente o collegialmente svolti, si intendono di assoluta pertinenza del Distretto, che avrà la proprietà dei relativi scritti o delle registrazioni ed ogni conseguente diritto di utilizzazione. Gli autori di elaborati individuali o di interventi orali che siano registrati potranno, a richiesta, ottenere dal Centro Studi l'autorizzazione a riutilizzarli personalmente con indicazione della originaria fonte e destinazione*

Articolo 7 – Spese di funzionamento

1. *Le spese di funzionamento del Centro Studi sono a carico del Distretto nella misura dell'apposita voce contabile stanziata nel bilancio annuale di previsione. Non è esclusa la possibilità, **nei termini e con le modalità di legge**, di ricevere sovvenzioni da parte di Lions Club o di terzi interessati all'attività del Centro Studi per le spese necessarie alla trattazione di particolari questioni o per l'organizzazione di convegni e dibattiti.*

Articolo 8 – Sede del Centro Studi

1. *Il Centro Studi ha sede operativa presso la residenza del Direttore in carica*

2. *Le riunioni possono svolgersi ovunque sul territorio del Multidistretto Lions 108 Italia, in occasione di incontri internazionali, anche al di fuori di questo*

Articolo 9 – Accettazione del Regolamento

1. *La partecipazione all'attività del Centro Studi importa, automaticamente, l'accettazione del presente regolamento.*

Articolo 10 – Modifiche al Regolamento

1. *Il presente Regolamento potrà essere modificato con le stesse procedure previste per le modifiche del Regolamento distrettuale purché tali modifiche non comportino norme in contrasto con il Regolamento Tipo. La proposta di modifica può essere avanzata dallo stesso Centro Studi alla Commissione Affari Interni.*

Per quanto riguarda il Campo Vesuvio

La proposta della Commissione, che, come detto, facendolo proprio, ha ritenuto di condividere il suggerimento dello YLEC distrettuale, è tesa a supportarne, con apposita previsione regolamentare, le varie attività alla stregua del regolamento multidistrettuale per il Campi e Scambi Giovanili approvato anch'esso al Congresso nazionale di Ferrara del maggio 2022, nel rispetto però della specificità della dimensione distrettuale; e pertanto, nel precisare che in allegato si riporta il testo del detto Regolamento approvato a Ferrara, si propone il seguente testo di allegato (B) al Regolamento distrettuale:

ALLEGATO (B)

AL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

REGOLAMENTO DEL CAMPO VESUVIO DEL DISTRETTO 108 YA

Articolo 1 – Natura e Finalità

1. Il Campo Vesuvio è l'attività del Distretto 108 YA inserita nel programma Campi Internazionali della Gioventù, la cui normativa si intende qui integralmente richiamata.
2. L'attività è destinata a promuovere, realizzare e sviluppare tra i giovani la prima finalità del Lionismo "creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo" secondo la predetta normativa internazionale vigente.

Articolo 2 – Organizzazione del Campo

1. Il Congresso Distrettuale stabilisce ogni anno la sede del Campo tra le candidature per ospitare il Campo pervenute da uno o più Club entro il 28 febbraio, al Governatore in carica. In mancanza di candidature, il Governatore, sentito il Gabinetto distrettuale, determina la sede del Campo.
2. La promozione e la realizzazione dell'attività saranno curate da un Comitato del Campo.

Articolo 3 – Composizione del Comitato del Campo

1. Il Comitato è costituito dal Direttore di Campo, dal Direttore amministrativo e dal Segretario, nominati annualmente dal Governatore in carica, nonché da membri di diritto identificati nel Governatore in carica, nel Primo Vice Governatore, nel Coordinatore YCEC distrettuale, nel Presidente distrettuale l.eo.
2. Le nomine annuali sono rinnovabili.
3. Il Governatore in carica potrà nominare ulteriori membri con specifiche funzioni (assistenti, medici di campo, ecc.) ove ritenuto necessario ai fini della organizzazione del campo, preferibilmente tra soci che abbiano maturato esperienze nel settore dell'attività di servizio verso i giovani e conoscano la lingua inglese, quale lingua ufficiale del Campo.

Articolo 4 – Funzioni del Comitato del Campo

1. Il Direttore di Campo:
 - propone al Governatore il programma operativo per la realizzazione e gestione del campo da tenersi nel mese di luglio dell'anno successivo; in tale programma dovranno essere indicati la sede, i servizi offerti, le attività giovanili proposte, il numero dei giovani ospitati e la previsione delle spese necessarie;
 - sottopone al Governatore la rendicontazione consuntiva della gestione del Campo di pertinenza che sarà riportata all'interno del bilancio consuntivo del Distretto da approvare nel Congresso di Apertura
 - propone al Governatore la stipula contratti e convenzioni necessari per il regolare funzionamento del campo, nonché la stipula di assicurazioni idonee a copertura dei rischi inerenti tutte le attività del campo
 - redige, in collaborazione con il Coordinatore l'YCEC, il regolamento interno del Campo ispirato alle finalità dello stesso e ad un corretto comportamento dei partecipanti
 - collabora con il Gruppo di lavoro coordinato allo YVC per l'assegnazione dei partecipanti presso le famiglie ospitanti
 - è componente del Gruppo di Lavoro Campi e Scambi Giovanili del Multi distretto e partecipa alle relative riunioni.
2. Il Direttore amministrativo:
 - redige il prospetto di previsione, la rendicontazione consuntiva del Campo, nonché le situazioni contabili periodiche che fossero richieste dalla Tesoreria distrettuale per la compilazione delle situazioni contabili sottoposte dal Tesoriere di volta in volta al Gabinetto distrettuale
 - trasmette alla Tesoreria Distrettuale tutta la documentazione di spesa per i relativi pagamenti da parte della Tesoreria distrettuale a valere sul capitolo vincolato al Campo nel rispetto delle previsioni formulate
 - trasmette alla Tesoreria Distrettuale eventuali contributi volontari o rivenienti da sponsorizzazioni affinché siano accreditati nel conto della Tesoreria ed imputati al capitolo vincolato al Campo.
3. Il Segretario:
 - cura gli affari di segreteria, tiene le emendenze;
 - redige i verbali delle riunioni del comitato;
 - provvede alla conservazione dei documenti relativi alla organizzazione e gestione del Campo.

Articolo 5 – Riunioni del Comitato

1. Il Comitato del Campo Vesuvio si riunisce su richiesta del Governatore e/o del Primo Vice Governatore e/o del Direttore del campo. Le riunioni possono svolgersi anche a distanza tramite mezzi di telecomunicazione, purché siano assicurati la contestualità del procedimento decisionale, il rispetto del metodo collegiale e il diritto di informazione.

2. Per la validità delle riunioni sarà necessaria la presenza (fisica e/o a distanza) della metà più uno dei componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei partecipanti ed in caso di parità sarà determinante il voto del governatore.

Articolo 6 – Gratuità delle prestazioni

1. Tutti i componenti prestano la propria attività senza ricevere alcun compenso.

Art.7 – Gestione finanziaria del Campo

1. Per la realizzazione delle attività del Campo, nel bilancio di previsione del Distretto sarà previsto uno specifico stanziamento nella misura stabilita anno per anno dal Gabinetto Distrettuale e debitamente annotato in un capitolo vincolato e denominato "Contributo per Campo Vesuvio".

2. Le eventuali economie del capitolo vincolato all'organizzazione del Campo dovranno rimanere in tale capitolo come disponibilità esclusivamente per le spese dei successivi Campi.

3. La gestione delle entrate e delle uscite sul predetto capitolo vincolato sarà a cura del Tesoriere Distrettuale. La documentazione di spesa (fatture, ricevute e simili) relativa all'acquisto di beni e servizi destinati all'attività del Campo dovrà essere intestata al Distretto Lions 108 YA con l'indicazione aggiuntiva del "Campo Vesuvio"; tale documentazione, insieme con la rendicontazione finale. Sarà consegnata in originale dal Direttore del Campo al Tesoriere Distrettuale nei termini utili anche ai fini di eventuali connessi adempimenti di natura fiscale.

Art.8 – Modifiche del Regolamento

1. Il presente regolamento potrà essere modificato con le stesse procedure previste per le modifiche del regolamento distrettuale, purché tali modifiche non comportino norme in contrasto con i principi della regolamentazione multi-distrettuale sui campi e scambi giovanili per quanto applicabile.

Allo scopo, infine, di poter inserire in allegato del Regolamento Distrettuale i due Regolamenti specifici testé proposti per il Centro Studi e per il Campo Vesuvio, è necessario che nel medesimo Regolamento venga inserito un nuovo articolo che lo preveda, come segue:

Art. 7 bis Regolamenti specifici

1. Il Centro Studi sull'associazionismo (Centro Studi) opera quale organo consultivo e propositivo del Governatore ed è disciplinato dall'apposito regolamento allegato (A) al presente Regolamento distrettuale.

2. Il Campo Vesuvio è l'attività del Distretto inserita nell'ambito del programma Campi Internazionali della Gioventù ed è disciplinato dall'apposito regolamento allegato (B) al presente Regolamento distrettuale.

Tutto ciò premesso ed in conclusione, la Commissione, visto l'art. 4 del Regolamento Distrettuale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34, comma 2, dello Statuto Distrettuale e dell'art. 28, sezione 1, del Regolamento Distrettuale, verificatane la coerenza nonché la compatibilità con le disposizioni statutarie e regolamentari distrettuali, multidistrettuali ed internazionali,

propone di trasmettere,

unitamente al presente documento, redatto dal Presidente della Commissione Affari Interni che ha sintetizzato le osservazioni formulate dai componenti, alla Segreteria Distrettuale per l'assemblea dei delegati del prossimo Congresso Distrettuale, le seguenti proposte di modifica e di integrazione dello Statuto e del Regolamento:

A) MODIFICHE ALLO STATUTO

L'art. 26 dello Statuto Distrettuale è modificato nei termini risultanti dalla seguente tabella di raffronto con il testo vigente, ove le modifiche del testo sono indicate in grassetto

| TESTO VIGENTE | TESTO RISULTANTE |
|---|--|
| <p>Art. 26 Centro Studi</p> <p>1. Il Distretto può avere un proprio Centro Studi avente come fine la ricerca e lo studio dell'associazionismo contemporaneo e di tutte le problematiche connesse con gli scopi e le attività di servizio del Lions.</p> <p>2. Il Centro, all'atto del suo insediamento, elabora un programma per esplicitare la propria attività e lo sottopone al Governatore. Tale programma può essere aggiornato annualmente di concerto con il Governatore di turno.</p> <p>3. Il Centro, per l'attuazione del programma, può anche consultare i singoli Club del Distretto.</p> <p>4. Il Governatore del Distretto è di diritto Presidente del Centro; egli dura in carica un anno in concomitanza col suo ufficio. Gli altri componenti, in numero di dieci, vengono eletti dall'Assemblea su proposta del Governatore. Tutti i componenti restano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta.</p> <p>5. Tra i componenti eletti per il triennio, l'Assemblea ne designa uno con funzioni di Direttore ed un altro con funzioni di segretario. Il Direttore presiederà il Centro in assenza del Governatore ed opererà d'intesa con quest'ultimo; il Segretario avrà, tra l'altro, il compito di tenuta del registro dei verbali e di certificazione dell'attività svolta.</p> <p>6. Tutte le cariche sono gratuite.</p> | <p>Art.26 Centro Studi</p> <p>1. Il distretto può avere un proprio Centro Studi avente come fine la ricerca e lo studio dell'associazionismo contemporaneo e di tutte le problematiche connesse con gli scopi e le attività di servizio dei Lions.</p> <p>2. Il Centro al suo insediamento elabora un programma per esplicitare la propria attività e lo sottopone al Governatore. Tale programma può essere aggiornato annualmente di concerto con il Governatore di turno</p> <p>3. Il Centro per l'attuazione del programma può anche consultare i singoli Club del Distretto.</p> <p>4. Il Governatore del Distretto è di diritto presidente del centro egli dura in carica un anno in concomitanza col suo ufficio. Gli altri componenti in numero di 10 vengono eletti dall'assemblea su proposta del Governatore, sentito il FVDG ed il SVDG. Tutti i componenti restano in carica due anni e sono rieleggibili per una sola volta.</p> <p>5. Tra i componenti eletti per il biennio l'Assemblea ne designa uno con funzioni di Direttore ed un altro con funzioni di segretario. Il Direttore presiederà il centro in assenza del Governatore ed opererà di intesa con quest'ultimo. Inoltre, il Direttore diviene di diritto componente del Gabinetto distrettuale senza diritto di voto; il segretario avrà tra l'altro il compito di tenuta del registro dei verbali e di certificazione dell'attività svolta. Sono</p> |

| | |
|--|---|
| <p>7. Nel preventivo del Distretto potrà essere previsto un contributo per le spese di funzionamento del Centro ed eventuali rimborsi spese a favore dei componenti non residenti nelle sedi di riunione del Centro. Allo stesso tempo il Centro verserà al Distretto eventuali mezzi finanziari acquisiti da apporti esterni.</p> <p>8. Il Centro si riunisce su convocazione del Governatore in carica ovvero su iniziativa del Direttore ovvero su richiesta di almeno tre componenti del Centro o di almeno un terzo del Club del Distretto, e comunque almeno tre volte l'anno.</p> <p>9. La sede amministrativa del Centro è presso la sede del Segretario del Centro. La documentazione relativa al Centro va trasmessa con regolarità e tempestività all'Archivio Storico del Distretto.</p> <p>10. Il Centro adotterà il proprio Regolamento.</p> | <p>inoltre membri di diritto il FVDG ed il SVDG oltre al Presidente Leo, senza diritto di voto.</p> <p>6. Tutte le cariche sono gratuite.</p> <p>7. Nel preventivo del Distretto potrà essere previsto un contributo per le spese di funzionamento del Centro in eventuali rimborsi spese a favore dei componenti non residenti nelle sedi di riunioni del Centro allo stesso tempo il centro verserà il distretto eventuali mezzi finanziari acquisiti da apporti esterni.</p> <p>8. Il Centro si riunisce su convocazione del Governatore in carica ovvero su iniziativa del direttore ovvero su richiesta di almeno tre componenti del Centro o di almeno un terzo del Club del Distretto e comunque almeno tre volte l'anno.</p> <p>9. La sede amministrativa del centro è presso la sede del Direttore del Centro. la documentazione relativa al Centro va trasmessa con regolarità e tempestività all'Archivio Storico del Distretto.</p> <p>10. Il Centro osserva il Regolamento, allegato (A) al Regolamento Distrettuale.</p> |
|--|---|

B) MODIFICHE AL REGOLAMENTO

1. Nel Regolamento Distrettuale dopo Part. 7, è aggiunto il seguente art. 7 bis nei termini riportati nella tabella:

| TESTO VIGENTE | TESTO NUOVO INSERITO |
|---------------|---|
| Non previsto | <p>Art. 7 bis Regolamenti specifici</p> <p>1. Il Centro Studi sull'associazionismo (Centro Studi) opera quale organo consultivo e propositivo del Governatore ed è disciplinato dall'apposito regolamento allegato (A) al presente Regolamento distrettuale.</p> <p>2. Il Campo Vesuvio è l'attività del Distretto inserita nell'ambito del programma Campi Internazionali della Gioventù ed è disciplinato dall'apposito regolamento allegato (B) al presente Regolamento distrettuale.</p> |

**C) INSERIMENTO IN ALLEGATO AL REGOLAMENTO DISTRETTUALE
DEI SEGUENTI REGOLAMENTI:**

**ALLEGATO (A)
AL REGOLAMENTO DISTRETTUALE
REGOLAMENTO DEL CENTRO STUDI SULL'ASSOCIAZIONISMO DEL
DISTRETTO 108 YA**

Articolo 1 – Natura

2. Il Centro Studi sull'associazionismo, d'ora in poi denominato "Centro Studi" costituito dal Distretto Lions 108YA, cura la diffusione della cultura lionistica e può stabilire rapporti con i Centri Studi degli altri distretti, anche al fine di promuovere ricerche e programmi comuni. Il Centro Studi è una struttura distrettuale permanente di sostegno all'intera attività distrettuale, di natura tecnico - consultiva a disposizione del Governatore e del Distretto.

Articolo 2 – Finalità

2. Le finalità del Centro Studi sono la ricerca e lo studio dell'associazionismo contemporaneo e di tutte le problematiche connesse con gli scopi e le attività di servizio del Lions, in particolare dare completa attuazione al programma dei Lions italiani di inserirsi fattivamente e con responsabilità di intenti nella società nazionale affrontando – sotto il profilo giuridico, economico, scientifico e sociale - problemi di rilevante interesse nazionale, anche al fine di promuovere riforme legislative e l'ideonea e corretta applicazione di norme già esistenti, ma non ancora attuate. Il Centro Studi rivolge una particolare attenzione alle problematiche lionistiche, individuando ogni anno quelle che, per la loro importanza ed attualità, si presentano di specifico interesse per lo sviluppo delle idealità lionistiche e per la migliore organizzazione distrettuale, Il Centro Studi svolgerà il programma annuale di attività dallo stesso predisposto ed approvato dal Governatore. Il Centro Studi agirà, anche su diretto incarico del Governatore e con il di lui assenso, su richiesta dei dipartimenti, dei comitati distrettuali in collaborazione e sinergia con le Commissioni distrettuali e le altre strutture del Distretto.

Articolo 3 – Compiti e funzioni

3. Il Centro Studi, a titolo non esaustivo, concorre a rendere operativi i temi distrettuali o multidistrettuali secondo le norme regolamentari e collabora con i centri studi degli altri distretti; tratta argomenti di interesse pubblico in armonia con gli scopi del Lionismo; raccoglie ed elabora informazioni sullo sviluppo del Lionismo in tutto il mondo; monitora le legislazioni afferenti le finalità dell'associazionismo, può ricevere dai vari Club (o da singoli Lions) del Distretto indicazione dei problemi locali che richiedano una particolare disamina, promuovendone, ove se ne ravvisi l'opportunità, una organica e coordinata trattazione da parte dei Club delle località a tali problemi interessati, adotta ogni altra idonea iniziativa per meglio difendere e diffondere il pensiero dei Lions.

4. Compito del Centro Studi, nell'ambito dell'attività propositiva, è quello di suggerire al Governatore ogni azione possibile per lo sviluppo del Lionismo nel Distretto, suggerendone modalità di attuazione ed eventuale previsione di spesa.

Articolo 4 - Composizione

7. La presidenza del Centro Studi è riservata al Governatore in carica
8. Gli altri componenti, in numero di dieci, sono eletti dall'Assemblea del Congresso Distrettuale, su proposta del Governatore, sentito il Primo ed il Secondo Vice Governatore,
9. Tutti i componenti restano incaricati due anni e sono rieleggibili per una sola volta.
10. Il Direttore presiederà il Centro Studi in assenza del Governatore ed opererà d'intesa con quest'ultimo.
11. Il Segretario avrà, tra l'altro, il compito di tenuta del registro dei verbali e di certificazione dell'attività svolta.
12. In caso di vacanza per qualsiasi causa sopraggiunta di un componente designato dall'Assemblea, il Governatore provvede a sottoporre la proposta della relativa sostituzione all'Assemblea del Congresso Distrettuale.

Articolo 4 - Collaboratori

2. È facoltà del Governatore di nominare dei corrispondenti per singole circoscrizioni, zone o club, nonché di invitare a partecipare ai lavori del Centro Studi in qualità di collaboratori Lions particolarmente competenti nelle materie di studio affrontate e che esplichino nella organizzazione distrettuale incarichi ad esse attinenti.

Articolo 5 - Riunioni

6. Oltre alla riunione di apertura di ogni anno, il Centro Studi dovrà essere convocato dal Governatore o dal Direttore almeno quattro volte all'anno e comunque in tempo apprezzabilmente congruo prima dei congressi del distretto. La convocazione potrà inoltre avvenire su richiesta della maggioranza dei componenti.
7. Le riunioni del Centro Studi possono svolgersi anche a distanza tramite mezzi di telecomunicazione, purché siano assicurati la contestualità del procedimento decisionale, il rispetto del metodo collegiale e il diritto di informazione e sia ovviamente possibile verificare l'identità degli intervenuti da parte del Presidente o del Direttore.
8. La mancata partecipazione ingiustificata a tre sedute, anche non consecutive, comporta l'automatica decadenza.
9. Le riunioni del Centro Studi sono valide se vi prende parte almeno la metà dei componenti. Le relative delibere richiedono il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
10. Di ciascuna riunione è redatto specifico verbale a cura del Segretario del Centro Studi su apposito registro anche informatico. Copia del verbale deve essere trasmessa al Governatore ed ai componenti del Centro entro 30 (trenta) giorni dalla riunione. La documentazione riferita al Centro Studi va trasmessa con regolarità e tempestività all'Archivio Storico del Distretto.

Articolo 6 – Gratuità delle prestazioni

3. L'attività comunque svolta a favore del Centro è gratuita.
4. Gli elaborati, individualmente o collegialmente svolti, si intendono di assoluta pertinenza del Distretto, che avrà la proprietà dei relativi scritti o delle registrazioni ed ogni conseguente diritto di utilizzazione. Gli autori di elaborati individuali o di interventi orali che siano registrati potranno, a richiesta, ottenere dal Centro Studi l'autorizzazione a riutilizzarli personalmente con indicazione della originaria fonte e destinazione

Articolo 7 – Spese di funzionamento

2. Le spese di funzionamento del Centro Studi sono a carico del Distretto nella misura dell'apposita voce contabile stanziata nel bilancio annuale di previsione. Non è esclusa la possibilità, **nei termini e con le modalità di legge**, di ricevere sovvenzioni da parte di Lions Club o di terzi interessati all'attività del Centro Studi per le spese necessarie alla trattazione di particolari questioni o per l'organizzazione di convegni e dibattiti.

Articolo 8 – Sede del Centro Studi

3. Il Centro Studi ha sede operativa presso la residenza del Direttore in carica

4. Le riunioni possono svolgersi ovunque sul territorio del Multi-distretto Lions 108 Italia, in occasione di incontri internazionali, anche al di fuori di questo

Articolo 9 – Accettazione del Regolamento

2. La partecipazione all'attività del Centro Studi importa, automaticamente, l'accettazione del presente regolamento.

Articolo 10 – Modifiche al Regolamento

1. Il presente Regolamento potrà essere modificato con le stesse procedure previste per le modifiche del Regolamento distrettuale purché tali modifiche non comportino norme in contrasto con il Regolamento Tipo. La proposta di modifica può essere avanzata dallo stesso Centro Studi alla Commissione Affari Interni.

ALLEGATO (B)

AL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

REGOLAMENTO DEL CAMPO VESUVIO DEL DISTRETTO 108 YA

Articolo 1 – Natura e Finalità

1. Il Campo Vesuvio è l'attività del Distretto 108 YA inserita nel programma Campi Internazionali della Gioventù, la cui normativa si intende qui integralmente richiamata.

2. L'attività è destinata a promuovere, realizzare e sviluppare tra i giovani la prima finalità del Lionismo "creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo" secondo la predetta normativa internazionale vigente.

Articolo 2 – Organizzazione del Campo

1. Il Congresso Distrettuale stabilisce ogni anno la sede del Campo tra le candidature per ospitare il Campo pervenute da uno o più Club entro il 28 febbraio, al Governatore in carica. In mancanza di candidature, il Governatore, sentito il Gabinetto distrettuale, determina la sede del Campo.

2. La promozione e la realizzazione dell'attività saranno curate da un Comitato del Campo.

Articolo 3 – Composizione del Comitato del Campo

1. Il Comitato è costituito dal Direttore di Campo, dal Direttore amministrativo e dal Segretario, nominati annualmente dal Governatore in carica, nonché da membri di diritto identificati nel Governatore in carica, nel Primo Vice Governatore, nel Coordinatore YCEC distrettuale, nel Presidente distrettuale Leo.

2. Le nomine annuali sono rinnovabili.

3. Il Governatore in carica potrà nominare ulteriori membri con specifiche funzioni (assistenti, medici di campo, ecc.) ove ritenuto necessario ai fini della organizzazione del campo, preferibilmente tra soci che abbiano maturato esperienza nel settore dell'attività di servizio verso i giovani e conoscano la lingua inglese, quale lingua ufficiale del Campo.

Articolo 4 – Funzioni del Comitato del Campo

1. Il Direttore di Campo:

- propone al Governatore il programma operativo per la realizzazione e gestione del campo da tenersi nel mese di luglio dell'anno successivo; in tale programma dovranno essere indicati la sede, i servizi offerti, le attività giovanili proposte, il numero dei giovani ospitati e la previsione delle spese necessarie;

- sottopone al Governatore la rendicontazione consuntiva della gestione del Campo di pertinenza che sarà riportata all'interno del bilancio consuntivo del Distretto da approvare nel Congresso di Apertura

propone al Governatore la stipula contratti e convenzioni necessari per il regolare funzionamento del campo, nonché la stipula di assicurazioni idonee a copertura dei rischi inerenti tutte le attività del campo

- redige, in collaborazione con il Coordinatore l'YCEC, il regolamento interno del Campo ispirato alle finalità dello stesso e ad un corretto comportamento dei partecipanti

- collabora con il Gruppo di lavoro coordinato allo YEC per l'assegnazione dei partecipanti presso le famiglie ospitanti

- è componente del Gruppo di Lavoro Campi e Scambi Giovanili del Multi-distretto e partecipa alle relative riunioni.

2. Il Direttore amministrativo:

- redige il prospetto di previsione, la rendicontazione consuntiva del Campo, nonché le situazioni contabili periodiche che fossero richieste dalla Tesoreria distrettuale per la compilazione delle situazioni contabili sottoposte dal Tesoriere di volta in volta al Gabinetto distrettuale

- trasmette alla Tesoreria Distrettuale tutta la documentazione di spesa per i relativi pagamenti da parte della Tesoreria distrettuale a valere sul capitolo vincolato al Campo nel rispetto delle previsioni formulate

- trasmette alla Tesoreria Distrettuale eventuali contributi volontari o rivenienti da sponsorizzazioni affinché siano accreditati nel conto della Tesoreria ed imputati al capitolo vincolato al Campo.

3. Il Segretario:

- cura gli affari di segreteria, tiene le evidenze;

- redige i verbali delle riunioni del comitato;

- provvede alla conservazione dei documenti relativi alla organizzazione e gestione del Campo.

Articolo 5 – Riunioni del Comitato

1. Il Comitato del Campo Vesuvio si riunisce su richiesta del Governatore e/o del Primo Vice Governatore e/o del Direttore del campo. Le riunioni possono svolgersi anche a distanza tramite mezzi di telecomunicazione, purché siano assicurati la contestualità del procedimento decisionale, il rispetto del metodo collegiale e il diritto di informazione.

2. Per la validità delle riunioni sarà necessaria la presenza (fisica e/o a distanza) della metà più uno dei componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei partecipanti ed in caso di parità sarà determinante il voto del governatore.

Articolo 6 – Gratuità delle prestazioni

1. Tutti i componenti prestano la propria attività senza ricevere alcun compenso.

Art.7 – Gestione finanziaria del Campo

1. Per la realizzazione delle attività del Campo, nel bilancio di previsione del Distretto sarà previsto uno specifico stanziamento nella misura stabilita anno per anno dal Gabinetto Distrettuale e debitamente annotato in un capitolo vincolato e denominato “Contributo per Campo Vesuvio”.
2. Le eventuali economie del capitolo vincolato all’organizzazione del Campo dovranno rimanere in tale capitolo come disponibilità esclusivamente per le spese dei successivi Campi.
3. La gestione delle entrate e delle uscite sul predetto capitolo vincolato sarà a cura del Tesoriere Distrettuale. La documentazione di spesa (fatture, ricevute e simili) relativa all’acquisto di beni e servizi destinati all’attività del Campo dovrà essere intestata al Distretto Lions 108 YA con l’indicazione aggiuntiva del “Campo Vesuvio”; tale documentazione, insieme con la rendicontazione finale. Sarà consegnata in originale dal Direttore del Campo al Tesoriere Distrettuale nei termini utili anche ai fini di eventuali connessi adempimenti di natura fiscale.

Art.8 – Modifiche del Regolamento

1. Il presente regolamento potrà essere modificato con le stesse procedure previste per le modifiche del regolamento distrettuale, purché tali modifiche non comportino norme in contrasto con i principi della regolamentazione multi-distrettuale sui campi e scambi giovanili per quanto applicabile.

Napoli, 21 agosto 2023

Il Presidente
PDG Gianfranco Sava



Allegati (approvati al Congresso Nazionale 2022 in Ferrara)
Regolamento tipo per i Centri Studi del MD 108
Regolamento Campi e Scambi Giovanili

Allegati (approvati al Congresso Nazionale 2022 in Ferrara)

Regolamento tipo per i Centri Studi del MD 108

Regolamento Campi e Scambi Giovanili

Regolamento Tipo per i Centri Studi del MD 108 (allegato H)

Premessa metodologica

Il presente "Regolamento Tipo" stato elaborato al fine di rendere omogenea la regolamentazione dei Centri Studi del Multidistretto 108 e agevolare momenti di dialogo e indicazioni unitarie.

Indicazioni preliminari

Il presente "Regolamento Tipo" per i Centri Studi reca in nota le variazioni ammissibili alla traccia base che segue per garantire ai Distretti un'armonizzazione con i propri Regolamenti e Statuti, attraverso un processo con il quale eliminare o ridurre disparità nelle norme, da attuarsi con le procedure previste per le modifiche ai Regolamenti e Statuti Distrettuali.

Art. 1 - Costituzione

È costituito nel Distretto un Centro Studi. Esso funzionerà quale organo consultivo e propositivo del Governatore e disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2 - Programma

Il Centro Studi predisporrà un programma annuale approvato dal Governatore, integrandolo nel corso dell'anno ove opportuno e necessario. Essendo di natura tecnico-consulativa, una struttura di sostegno all'intera attività distrettuale, a disposizione del Governatore e, per suo tramite, del Distretto, per individuare, studiare ed approfondire le problematiche lionistiche e sociali.

Art. 3 - Scopi

Il Centro Studi distrettuale ha come scopo principale lo studio dell'Associazionismo contemporaneo con speciale riguardo alla posizione dei Lions Clubs International nel contesto mondiale, in quello nazionale e quello distrettuale, curando la diffusione della cultura lionistica di concerto preferibilmente con i centri studi degli altri Distretti italiani, al fine di promuovere ricerche e programmi comuni (1).

Art. 4 - Compiti

Compiti del Centro Studi, nell'ambito dell'attività consultiva, saranno stabiliti dal Governatore; Compito del Centro Studi, nell'ambito dell'attività propositiva, quello di suggerire al Governatore ogni azione possibile per lo sviluppo del lionismo nel Distretto, suggerendone modalità di attuazione (2).

Art. 5 - Membri

Il Centro Studi retto da un Consiglio composto da un minimo di sei ad un massimo di dieci membri oltre ai membri di diritto appresso indicati (3).

Essi restano in carica per 2 (due) anni e sono rinnovabili una sola volta.

Il Governatore del Distretto il Presidente pro-tempore del Centro Studi.

Il Governatore, sentiti il FVDG e SVDG, nominerà tra i membri del Consiglio, come appresso nominato, un Direttore ed un Segretario (4) che resteranno in carica 2 (due) anni, rinnovabili una sola volta.

Il Direttore membro di diritto del Gabinetto Distrettuale senza diritto di voto (5) e parteciperà alle riunioni del Comitato Consultivo dei Centri Studi del MD108 nelle modalità, che

saranno da quest'ultimo definite.

Il Presidente Distrettuale Leo membro di diritto senza diritto di voto (6).

Alle riunioni sono invitati a partecipare il FVDG e SVDG senza diritto di voto (7).

Potranno essere invitati a partecipare alle riunioni consulenti anche non Lions per lo studio di particolari argomenti di natura tecnica/giuridica.

L'assenza ingiustificata per tre riunioni consecutive comporta la decadenza dall'incarico. Il Governatore, sentiti il FVDG e il SVDG (8), provvederà in questo caso alla nomina in sostituzione.

Art. 6 - Requisiti

I membri devono avere un curriculum lionistico di provata esperienza con requisiti simili a quelli richiesti per la candidatura a SVDG.

Art. 7 - Nomina

I membri del Centro Studi vengono nominati dal Governatore, sentiti il FVDG e SVDG (9).

Art. 8 - Gratuità delle prestazioni

Tutti i membri prestano la loro collaborazione senza ricevere alcun compenso. Gli eventuali elaborati, individualmente o collettivamente prodotti, sono di pertinenza del Distretto, che ne mantiene il pieno possesso e la tutela del diritto di utilizzazione. Tutto il materiale prodotto viene conservato nell'archivio storico del Distretto.

Art. 9 - Riunioni

Il Centro Studi si riunisce per la prima volta entro il mese di agosto e successivamente almeno quattro volte durante l'anno sociale su convocazione del Direttore o del Governatore.

Il Direttore del Centro Studi ha il compito di coordinare l'attività e di promuovere le iniziative che saranno deliberate a maggioranza dei membri.

1) Ogni Distretto potrà aggiungere altri scopi, evitando, in ogni caso, la sovrapposizione con strutture statutariamente già esistenti.

2) Ogni Distretto potrà aggiungere altri compiti, evitando, in ogni caso, la sovrapposizione con strutture statutariamente già esistenti.

3) Il numero dei membri del Consiglio va stabilito da ciascun Distretto in relazione alla sua dimensione territoriale. Essi devono essere rappresentativi di tutte le zone e/o le circoscrizioni e/o aree territoriali in cui il Distretto è suddiviso secondo il criterio di competenza.

4) Ovvero: "Il Congresso Distrettuale designerà, altresì, tra i membri del Consiglio come appresso nominato, un Direttore ed un Segretario".

5) Ovvero: "con diritto di voto".

6) Ovvero: "Il Presidente Distrettuale Leo e il Primo Vicepresidente Distrettuale Leo sono membri di diritto senza diritto di voto".

7) Ovvero: "con diritto di voto".

8) Ovvero: "sentito il Gabinetto Distrettuale".

9) Ovvero: "I membri del Centro Studi sono designati dal Congresso Distrettuale seguendo la procedura per la nomina delle cariche distrettuali elettive e, quindi, previa candidatura nei termini di Regolamento Distrettuale, su proposta del Governatore, sentiti il FVDG e il SVDG".

Allegato H e punto 19b all'Ordine del Giorno

Il Direttore del Centro Studi relaziona sulle attività svolte al Congresso Distrettuale.

Per la validità delle riunioni sarà necessaria la presenza della metà più uno dei membri del Centro Studi.

I verbali delle riunioni saranno trascritti dal Segretario del Centro Studi e copia del verbale deve essere inviato al Governatore entro 30 giorni dalla riunione.

Le spese di funzionamento del Centro Studi sono a carico del Distretto, nei limiti dell'apposita voce stanziata nel bilancio preventivo.

Le riunioni potranno avvenire anche in video conferenza, purché questa garantisca il riconoscimento dei vari partecipanti da parte del Direttore o Presidente. Le votazioni effettuate in video conferenza dovranno essere ratificate nel corso della prima riunione in presenza.

Art. 10 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato con le stesse procedure previste per le modifiche del Regolamento Distrettuale purché tali modifiche non comportino norme in contrasto con il Regolamento Tipo. La proposta di modifica può essere avanzata dallo stesso Centro Studi.

Art. 11 - Accettazione del Regolamento

La partecipazione all'attività del Centro Studi comporta automaticamente l'accettazione del presente Regolamento.

Comitato Coordinamento dei Centri Studi del MD108

PCC Michele Serafini | PDG Salvo Ingrassia |

Lion Piergiorgio Moschetta



REGOLAMENTO CAMPI E SCAMBI GIOVANILI (dal 1 Luglio 2022)

Articolo 1 – Nomina e requisiti del Coordinatore

Il Coordinatore Multidistrettuale Campi e Scambi Giovanili è nominato dal Consiglio dei Governatori (di seguito CdG) scegliendolo tra i Lions di provata esperienza lionistica nel settore, con particolare riferimento ai seguenti requisiti:

- buona conoscenza della lingua inglese e di eventuale altra lingua straniera;
- buone capacità informatiche (uso almeno degli applicativi Office);
- esperienza almeno triennale come YCEC ("Youth Camps & Exchange Chairperson" – ovvero il Coordinatore dei Campi e degli Scambi Giovanili Distrettuale), oppure in alternativa esperienza almeno biennale di Direttore di Campo ed esperienza annuale di YCEC;
- riconosciute doti di leadership.

L'incarico di Coordinatore è incompatibile con quello di YCEC, di Direttore di Campo e di Finestra del Gruppo di lavoro Campi e Scambi Giovanili (trattasi di Lions incaricati di mantenere i contatti con i singoli Distretti/MD stranieri relativamente ai giovani italiani che si recano all'estero).

Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua straniera.

Articolo 2 – Durata dell'incarico di Coordinatore

Nel rispetto della normativa internazionale la nomina del Coordinatore ha durata annuale. La nomina è suscettibile di reiterazione nei successivi DUE anni consecutivi, ma sempre con delibera annuale. A tal fine il Coordinatore, alla scadenza dell'anno resta in carica fino alla nomina del successore o alla sua rinomina. Pertanto, pur essendo nel nuovo anno sociale (ossia dopo il 1 Luglio), la sua attività dovrà essere riferita e considerata come facente parte dell'anno sociale appena concluso (ante 30 Giugno).

In considerazione delle caratteristiche e peculiarità necessarie a svolgere questo incarico, si raccomanda la continuità nel rinnovamento.

Articolo 3 – Nomina dei due Vice Coordinatori

Per assicurare il buon funzionamento dell'attività, il CdG, ricevute le indicazioni del nominato Coordinatore MD, procede alla nomina di due Vice Coordinatori scegliendoli tra YCEC o Direttori di Campo in carica che abbiano i requisiti previsti per svolgere in futuro il ruolo di Coordinatore.

Articolo 4 – Attività del Coordinatore

Il Coordinatore, nel rispetto di quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento MD, ha l'obbligo di:

- seguire quanto previsto dalla Board Policy, nonché le indicazioni ricevute dal Consiglio dei Governatori;
- concordare con il Governatore in carica con delega ai Campi e Scambi Giovanili (cosiddetto Governatore Delegato) la data delle due riunioni annualmente previste;
- provvedere a redigere le relative convocazioni, oltre a concordare con i Distretti organizzatori le modalità di svolgimento delle riunioni;



- condurre le suddette riunioni ed impartire le giuste direttive, così come concordate a livello europeo;
- mantenere i contatti con tutti i membri del Gruppo di Lavoro, nonché con i propri corrispondenti stranieri;
- amministrare e gestire i fondi a disposizione degli Scambi Giovanili;
- sottoscrivere le richieste di visto per i giovani partecipanti stranieri in arrivo in Italia che ne necessitano ed inviare la relativa richiesta ai competenti uffici delle Ambasciate e Consolati italiani all'estero;
- svolgere ogni attività utile a migliorare ed implementare il Programma Campi e Scambi Giovanili del MD 108 Italy.

Il Coordinatore MD ha anche il compito di proporre il materiale di cui sono dotati i giovani italiani in partenza dal nostro MD (Estate ed Inverno), utilizzando i fondi di cui sopra.

Il materiale minimo deve essere sempre composto da guidoncini – pins – polo – tutto con logo Lions e Scambi Giovanili ed in adeguato numero per ogni partecipante.

Entro il 31 Dicembre di ogni anno invia per email a tutti gli YCEC una bozza del materiale scelto e valuta anche eventuali alternative e/o suggerimenti proposti dagli stessi YCEC.

Il Coordinatore MD amministra e gestisce i fondi a disposizione degli Scambi Giovanili, provenienti dalla quota pro-Socio annualmente deliberata dal Congresso Nazionale,, depositati sul conto corrente bancario aperto dal MD 108 ITALY e con facoltà di firma e di prelievo sullo stesso c/c bancario, a seguito di autorizzazione annuale del Presidente del CdG pro tempore.

Articolo 5 – Obbligo di contabilità e rendiconto

Entro il 15 Settembre di ogni anno, il Coordinatore MD invia alla Segreteria Nazionale tutta la documentazione relativa alle spese sostenute nel precedente anno sociale, oltre ad un riepilogo analitico delle Entrate/Uscite.

Il suddetto conto corrente bancario non potrà mai presentare passività ed eventuali avanzi attivi alla fine dell'anno sociale, essendo depositati presso un conto corrente Multidistrettuale, saranno rimandati al successivo anno sociale e saranno pertanto a disposizione del Coordinatore MD in carica per il nuovo anno per essere utilizzati per gli Scambi Giovanili. In ogni caso, ad inizio di ogni mandato, il nominato Coordinatore MD deve fare apposita richiesta al CC, al Tesoriere MD e al Governatore Delegato affinché l'avanzo economico della gestione precedente venga rimandato alla nuova gestione.

Articolo 6 – Rimborsi spese

Il Coordinatore MD ha diritto al rimborso delle spese sostenute, secondo le modalità ed i limiti di rimborso stabiliti annualmente dal CdG per ogni sua partecipazione ad incontri/ eventi/ riunioni nella sua veste di Officer MD, sia in Italia che all'estero.

Le spese sostenute dai Vice Coordinatori saranno a carico del Distretto di appartenenza degli stessi. Il rimborso è dovuto specificatamente per ogni incontro – riunione – evento in cui siano invitati dal CdG od obbligati per le attività inerenti il proprio ruolo.

Articolo 7 – Rapporti con il CDG

Il Coordinatore lavora in stretta sinergia con il Governatore Delegato, seguendo le indicazioni del CdG in carica.



Oltre a quanto già previsto negli articoli precedenti, ogni anno, entro il 15 Ottobre, il Coordinatore MD presenta al CdG due nominativi, scelti tra i 17 YCEC del precedente anno sociale, che si sono particolarmente distinti nelle loro attività all'interno dei Campi e Scambi Giovanili, anche in ragione dei parametri di valutazione dettati dalla Sede Centrale, quali candidati del MD 108 ITALY per il riconoscimento assegnato dalla Sede Centrale e denominato "YEC TOP TEN". La presentazione dei due candidati deve essere redatta sia in italiano che in inglese affinché possa poi essere trasmessa alla Sede Centrale: tale presentazione deve anche essere corredata dalla modulistica, debitamente compilata dal Coordinatore MD, prevista dalla Sede Centrale.

Il CdG, per tramite del suo CC in carica, provvede a ratificare dette candidature ed a trasmetterle alla Sede Centrale entro e non oltre il 15 Novembre di ogni anno (o comunque entro il termine perentorio indicato dalla Sede Centrale).

Articolo 8 -- Composizione Gruppo di lavoro Campi e Scambi Giovanili

Il Gruppo di Lavoro Campi e Scambi Giovanili del MD 108 ITALY è composto:

- dal Coordinatore MD Campi e Scambi Giovanili;
- dai due Vice Coordinatori;
- dagli YCEC distrettuali;
- dal Direttore del Campo Italia, del Campo Italia Disabili e del Campo Italia Invernale;
- da tutti i Direttori dei Campi per la Gioventù (distrettuali/interdistrettuali) dei nostri Distretti;
- dal Referente MD Leo Campi e Scambi Giovanili;
- da tutti i Lions che ricoprono l'incarico di "Finestra" per l'estero.

Alle riunioni del Gruppo partecipa il Governatore Delegato in rappresentanza del CdG.

Articolo 9 – Riunioni del Gruppo di Lavoro e rimborsi spese

Il Gruppo di Lavoro si riunisce in forma plenaria almeno due volte durante ogni anno sociale su convocazione del Coordinatore MD. In caso di particolari necessità e/o esigenze, possono essere previste anche ulteriori riunioni, anche per praticità organizzativa o logistica, in diverse località seppur con lo stesso tema.

La prima riunione si svolge preferibilmente nel mese di Settembre, e comunque entro e non oltre il 15 Ottobre: dovrà prevedere un report sulle attività dell'anno sociale appena terminato e dovranno essere diramate le direttive per l'anno sociale in corso.

La seconda riunione si svolge preferibilmente durante il primo weekend di Febbraio, e comunque entro e non oltre il 15 Febbraio: dovrà prevedere un report sulle attività invernali appena svolte e sarà incentrata sulle assegnazioni dei posti in Uscita.

È facoltà dei singoli Governatori di delegare altro Lions in caso di impossibilità di partecipazione dello YCEC Distrettuale o del Direttore di Campo.

Le spese di partecipazione alle riunioni (viaggio, pernottamenti e pasti) da parte degli YCEC, limitatamente alle due riunioni plenarie obbligatorie, sono a carico dei singoli Distretti di appartenenza. Ogni Distretto, nel redigere il proprio bilancio, deve prevedere un apposito capitolo di spesa per tale Officer Distrettuale (YCEC). Ogni YCEC, una volta ricevuta la convocazione, deve darne notizia al proprio Governatore ed al proprio Tesoriere Distrettuale fornendo anche loro un preventivo di spesa. La richiesta di rimborso spese al



proprio Distretto deve essere inviata al Tesoriere Distrettuale entro e non oltre 30 giorni dalla data della riunione e deve sempre essere corredata dagli originali dei giustificativi delle spese sostenute.

Le spese di partecipazione alle riunioni dei Direttori di Campo (viaggio, pernottamenti e pasti) sono a carico di ogni Campo. Pertanto, ogni Campo, nel redigere il proprio bilancio, deve prevedere un apposito capitolo di spesa per il proprio Direttore di Campo. La richiesta di rimborso spese deve sempre essere corredata dagli originali dei giustificativi delle spese sostenute.

Tutti i partecipanti al Gruppo di Lavoro devono rispettare quanto previsto dalla Board Policy nonché le direttive impartite dal Consiglio dei Governatori e/o dal Coordinatore MD 108 ITALY Campi e Scambi Giovanili. Devono, altresì, prontamente attivarsi all'interno dei propri Distretti al fine di selezionare i candidati a partecipare al Programma Campi e Scambi Giovanili, ma soprattutto devono reperire un congruo numero di Famiglie Ospitanti per fornire ospitalità ai giovani partecipanti stranieri, sia nel periodo estivo (15 giugno – 15 agosto) sia nel periodo invernale (7 dicembre – 15 gennaio).

Tutti i partecipanti al Gruppo di Lavoro, ed in particolar modo gli YCEC ed i Direttori di Campo, devono avere almeno una discreta conoscenza della lingua inglese, essere capaci nell'uso del computer (e-mail, Word, Excel, Acrobat Reader), devono avere una buona disponibilità di tempo, essere abituati a lavorare con i giovani e per i giovani ed avere una buona attitudine a lavorare in gruppo e per il Gruppo.

Articolo 10 – Assegnazioni in uscita – numero

Il numero delle assegnazioni in uscita è stabilito annualmente dal CdG, su proposta del Coordinatore MD e preso atto del parere della Commissione MD Gioventù.

Sono applicati i seguenti criteri:

- Campi Italia (estivo ed invernale), corrispondono a 4 posti in Uscita per ciascun Distretto;
- Reciprocità, ossia tanti ospiti ad ogni Campo Distrettuale corrispondono a tanti posti in uscita (i Campi Disabili non vengono considerati in quanto non portano posti in Uscita);
- Coefficiente di solidarietà, ossia se i Lions stranieri o il nostro MD o il Ministero degli Esteri italiano impongono lo stop verso un determinato Paese straniero, allora la perdita dei posti per l'anno in corso si compensa l'anno successivo assegnando un posto per ogni mancata partenza a quei Distretti interessati.

Fatto 100 il totale delle assegnazioni così risultanti, è calcolata la percentuale di posti per ogni Distretto; ulteriori assegnazioni disponibili dovranno essere assegnate in modo proporzionale e con la medesima percentuale prima determinata.

Articolo 11 – Assegnazioni in uscita – destinazioni

La scelta dei Distretti di destinazione viene effettuata con il sistema del sorteggio, sulla base delle tipologie proposte (Europa più attesa, Europa attesa, extra Europa più attesa, extra Europa attesa), integrate come segue:

- Per l'Europa si attua la suddivisione della fascia A (Europa più attesa) in due sottofasce (A1 e A2).



- Nella fascia A1 sono collocate le nazioni dell'Europa centrale e settentrionale, facilmente raggiungibili con voli diretti e senza richiesta di Camp Fee o con basso Camp Fee. Nella fascia A2 sono collocate le nazioni Europee che necessitano di un maggior impegno economico a carico dei Lions Club sponsor o delle famiglie
- in quanto più distanti (biglietto aereo più costoso) e/o con un moderato Camp Fee.
- La fascia B è suddivisa in due sottofasce B1 e B2. Nella fascia B1 sono inserite le nazioni che pur offrendo ospitalità in campo + famiglia, hanno un Camp Fee elevato e/o un periodo di ospitalità inferiore.
- Nella fascia B2 sono inserite le nazioni che offrono solo ospitalità in famiglia ed hanno un periodo di ospitalità inferiore a quello offerto dalla maggior parte delle nazioni (tre settimane per gli europei e quattro settimane per gli extra europei).

La suddivisione in quattro fasce vale eventualmente anche per le nazioni extraeuropee.

Durante la prima riunione annuale del Gruppo di Lavoro, il Coordinatore MD propone quali Paesi fanno parte di ogni tipologia e sottopone tale suddivisione all'approvazione degli YCEC (un voto per ogni Distretto con proposta approvata a maggioranza).

Per definire in quale tipologia collocare una destinazione, bisogna considerare i seguenti parametri:

- l'organizzazione contestuale sia del Campo che dell'ospitalità in famiglia oppure se è presente solo l'ospitalità in famiglia;
- la durata del soggiorno all'estero (ossia se sono previste 3 settimane in Europa e 4 settimane extra Europa);
- la presenza di un camp fee di oltre 500 €;
- l'età richiesta per i partecipanti.

Se la proposta non viene approvata, sarà necessario votare per singolo Paese ed in base alla votazione risultante verrà decisa la tipologia di appartenenza. Con tale modalità il voto a maggioranza favorevole inserirà il Paese nella tipologia proposta mentre il voto a maggioranza contrario inserirà il Paese nella tipologia opposta alla proposta.

Devono essere effettuati due sorteggi per le assegnazioni in uscita: il primo deve essere, comunque, effettuato dopo l'Europa Forum, alla presenza del Coordinatore MD e del Governatore Delegato in una sede da loro stabilita ed in video conferenza con i componenti del Gruppo di Lavoro; il secondo deve essere effettuato durante la riunione plenaria di Febbraio.

Durante la prima riunione annuale del Gruppo di Lavoro, devono infine essere valutate eventuali situazioni geopolitiche difficili; le relative assegnazioni verso tali destinazioni devono essere effettuate "fuori sacco" (ovvero non conteggiate nel totale di cui sopra) ed a richiesta dei singoli Distretti, i quali avranno ben informato i candidati circa la delicata situazione di quella destinazione.

Tutte le destinazioni sono assegnate in proporzione ai Distretti ovvero:

- 30% Europa più attesa
- 20% Europa attesa
- 30% extra Europa più attesa
- 20% extra Europa attesa.

